

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 L

A.S. 2000/2001

GOVERNATORE ING. ENRICO CESAROTTI

PRESENTAZIONE DEL

COMITATO DISTRETTUALE

"PREVENZIONE DIABETE"

COMITATO DISTRETTUALE PREVENZIONE DIABETE

Presidente

Lion PDG Aldo Villani
Uff. Via Oberdan, 50 - 06121 Perugia - Tel. e Fax 075/5735759-075/5732891
Ab. Via dei Filosofi, 43/m - 06121 Perugia - Tel. 075/36293

Coordinatore Operativo

Lion Rosario Barletta
Ab. Via Fogliano, 4/a - 00199 Roma - Tel. e Fax 06/8555652

Coordinatore Scientifico

Lion Paolo Brunetti
Ab. Via Bartoli, 10 - 06125 Perugia - Tel. e Fax 075/41768

Componenti

Lion Lorenzo Macone
Ab. Viale Unità d'Italia - 04023 Vindicio di Formia - Tel. 0771/267486

Lion Mauro Andretta
Uff. Via Piccolotti Centro Direzionale - 06055 Marsciano - Tel. 075/8749798
Fax 075/8744154

Lion Mariolino Gallus
Ab. Via Daniele Manin, 227 - 09047 Selargius - Tel. 070/840228

Addetti al collegamento con A.I.L.D.

Lion Elio Paparello
Ab. Via Vetrine, 22 - 04022 Fondi - Tel. 0348/3957580

Lion Andrea Jengo
Ab. Piazza Matteotti, 2 - 06081 Assisi - Tel. 075/816803

PRESENTAZIONE DEL COMITATO DISTRETTUALE PREVENZIONE DIABETE

- Oggetto del Comitato

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale sin dal 1984 ha istituito il "Programma Lions Prevenzione del Diabete" con il proposito di salvare la vista di migliaia di diabetici mettendo in atto un piano d'azione al fine di ridurre i nuovi casi di cecità causati dalla retinopatia diabetica mediante una mirata, corretta informazione dell'opinione pubblica, la diagnosi precoce ed il sostegno all'attività di ricerca.

Fatta tale necessaria premessa è quanto mai necessario definire i:

- Compiti del Comitato

Esso dovrà rappresentare il punto di riferimento di tutti i Club del Distretto che dovranno ottenere da esso tutti i suggerimenti e le indicazioni necessarie a dare vita a quelle iniziative utili al raggiungimento del nobile scopo: quello della lotta a questa temibile, subdola malattia che è il Diabete.

Il Comitato dovrà indicare ai Clubs le diverse problematiche che caratterizzano il Diabete e dovrà, inoltre, informarli che:

- Si può essere diabetici senza saperlo.
- Il Diabete può essere controllato.
- Al momento da tale malattia non si può guarire.
- Il Diabete si sviluppa perché il corpo non produce sufficiente insulina necessaria a convertire il glucosio in componenti energetici evitando che lo stesso vada in circolo nel sangue.
- Senza insulina la persona morirebbe.
- La dieta e l'esercizio fisico sono estremamente importanti.
- Il Diabete favorendo l'insorgenza della retinopatia diabetica può causare cecità in milioni di persone.

- Il diabetico, mal controllato, è predisposto ad infezioni, ad una lenta rimarginazione delle ferite, e ad impotenza maschile.
- Il diabetico è soggetto a nefropatia ed a cardiopatia.

Tali fenomeni negativi potranno essere, pertanto, notevolmente ridotti mediante un'attenta e scrupolosa prevenzione che potrà essere efficace soltanto se i Club metteranno in atto una vasta campagna di sensibilizzazione ed informazione dell'opinione pubblica evidenziando i pericoli e gli aspetti della malattia.

- Azione dei Club

In ogni Club dovrà esserci il responsabile della prevenzione diabete che dovrà mettersi in contatto con il Comitato Distrettuale mettendo in atto le indicazioni che gli saranno fornite.

- Egli dovrà familiarizzare con il Programma di Prevenzione Diabete.
- Convincere i soci del Club a sottoporsi ad un esame per il controllo della glicemia (molti Lions potrebbero trarre un beneficio personale da tali esami).
- Prendere contatti con le associazioni di diabetici per dar vita ad iniziative comuni.
- Attraverso contatti con le Autorità sanitarie, favorire lo studio della situazione relativa al diabete nell'intera comunità.
- Prendere contatti con i medici di base per dar luogo ad incontri di formazione, con personalità del mondo scientifico, aventi lo scopo di un valido aggiornamento sulle terapie più aggiornate.
- Favorire la conoscenza della malattia diabetica mediante dibattiti ed informazioni in giornali e radio televisive private.
- Divulgare mediante cartelli, manifesti, opuscoli tutte quelle notizie sull'attività che i Lions svolgono a favore dei pazienti diabetici.
- Una o due volte l'anno con la collaborazione di personale medico delle Università o delle ASL potranno essere allestiti, in punti centrali della propria città, gazebo, tende o camper nei quali sarà possibile sottoporsi ad un controllo gratuito della glicemia e della pressione del sangue.

L'AILD Associazione Italiana Lions per il Diabete potrà fornire l'appoggio e la collaborazione per tali iniziative che dovranno avere lo scopo di sollecitare i propri concittadini a sottoporsi ogni anno ad un esame della vista per l'individuazione o controllo di eventuale retinopatia diabetica.

L'AILD potrà essere in grado di suggerire idee per nuovi progetti.

Scopo principale dei Lions sarà quello di far conoscere, al pubblico, che il diabete può essere prevenuto e che benché sia un male grave è possibile migliorare la qualità della vita dei diabetici indicando i progressi nel trattamento e consentire loro di svolgere una vita normale.

QUELLO CHE BISOGNA CONOSCERE SULLA MALATTIA DIABETICA

- Il Diabete è la causa di cecità principale. I diabetici hanno 25 possibilità in più per divenire ciechi.
- I diabetici hanno 17 possibilità in più per contrarre malattie renali, 5 volte in più di cangrena (risultante spesso in amputazione dell'arto) e sono 2 volte più suscettibili all'infarto cardiaco ed alla paralisi.
- Il Diabete accorcia la vita di circa un terzo.
- L'incidenza del Diabete aumenta annualmente di circa il 6%.
- Il 50% dei diabetici non sa di esserlo.
- Vi sono due tipi di Diabete quello con dipendenza da insulina e quello che non dipende da insulina.
- Solo il 10% della popolazione diabetica rientra nel Tipo I, che è quello con dipendenza da insulina.
- Tutti i diabetici di ambedue i tipi sono soggetti alle stesse devastanti complicazioni.
- L'incidenza del Diabete si raddoppia con il 20% dell'aumento di peso.
- Le donne sono più suscettibili a contrarre questa malattia.

- L'incidenza del Diabete si accresce con l'avanzare dell'età, specialmente durante la mezz'età e la vecchiaia.
- Con l'insulina non si guarisce dal Diabete. Attualmente, non si conosce cura per la guarigione dal Diabete.

Quali le linee di azione di ciascun Club?

- Esso potrà programmare riunioni di Club impostate sull'educazione sul Diabete, con la presentazione di un ospite oratore proveniente dall'ambiente medico nella comunità o dall'Associazione per i diabetici.
- Esso potrà offrire la propria assistenza all'Associazione per i diabetici od alla comunità medica del luogo, con la distribuzione al pubblico di materiale didattico-istruttivo su questa condizione patologica.
- Esso potrà intervenire con la stampa e reti radio-televisive, offrendo per messa in onda ed in stampa degli articoli istruttivi sul Diabete.
- Potrà prendere in considerazione la possibilità di patrocinare un campo estivo per diabetici, oppure tenendo una sessione educativa presso un campo diurno per diabetici.

DOMANDE E RISPOSTE SUL DIABETE

1. **Che cos'è il Diabete?** Il Diabete è una malattia che può essere controllata ma non guarita. Esso influisce sul metabolismo dei carboidrati da parte dell'organismo. Durante la normale digestione, il corpo trasforma zucchero, amidi ed altri cibi in uno zucchero semplice chiamato glucosio. Il sangue trasporta il glucosio alle cellule del corpo ove, con l'aiuto dell'insulina (un ormone prodotto dal pancreas), viene convertito in energia per uso immediato, o depositato per uso futuro. In caso di diabete, il processo normale è interrotto. Il Diabete si sviluppa o perché il corpo non produce abbastanza insulina o perché l'insulina prodotta è inefficiente. Il glucosio, se supera la soglia renale di riassorbimento, viene perduto nell'urina.

Quantità eccessive di zucchero nell'urina e nel sangue sono i classici segni del diabete. Si pensa che l'alto livello di zucchero nel sangue sia la causa della retinopatia e nefropatia dei diabetici.

2. Quali sono i sintomi del Diabete? I sintomi più comuni sono: sete anormale, urinazione continua, appetito anormale, rapida perdita di peso, irritabilità, debolezza ed affaticamento, nausea e vomito. Altri indici della malattia sono: ereditarietà, torpore, prurito, disturbi della visione, peso eccessivo, parestesia delle estremità, stanchezza precoce, infezioni della pelle e lenta rimarginazione delle ferite. Comunque, alcune persone diabetiche sono completamente asintomatiche.

3. Chi si ammala di Diabete? Chiunque può diventare diabetico, ma i gruppi con maggiore rischio comprendono persone: a) oltre i 40 anni di età; b) di peso superiore alla media; c) consanguinei di un diabetico. La madre di un bimbo che alla nascita pesa più di 5 Kg. appartiene anch'essa al suddetto gruppo. L'incidenza del Diabete sembra che stia generalmente aumentando di circa il 6% all'anno. Il rischio del Diabete raddoppia con l'aumento del 20% del peso corporeo e con ogni decade di età.

4. Come si scopre il Diabete? Il Diabete si può scoprire tramite un esame preliminare. Per un esame più accurato e più aggiornato, rivolgersi al personale medico o ente per diabetici della propria comunità. Qualora questo esame preliminare risulti positivo, consigliare al paziente di sottoporsi ad un esame più complesso, e cioè all'esame dell'indice di tolleranza di glucosio nel sangue.

5. Come si cura il Diabete? Benché attualmente non vi sia una cura specifica, il diabete può essere controllato con la dieta, l'esercizio fisico regolare e, se necessario, con iniezioni di insulina o con gli ipoglicemizzanti orali, che riducono lo zucchero nel sangue. Una dieta ben studiata è fondamentale ed essenziale per il controllo del diabete.

6. Perché gli esami per il Diabete sono così importanti? Grazie ad una diagnosi ed una cura precoce, la malattia può essere controllata; viceversa, senza cure adeguate, il diabete può mutilare ed UCCIDERE. Infatti,

** Negli Stati Uniti il Diabete è la terza principale causa di morte, superata solo dalle malattie di cuore e dal cancro.*

** Il Diabete abbrevia la durata della vita di circa un terzo.*

** Il Diabete è la causa più frequente di cecità nelle nazioni in via di sviluppo.*

** Oltre metà degli infarti cardiaci si verifica nei diabetici.*

Per ogni caso di Diabete riconosciuto, ve ne è almeno uno sconosciuto o latente.

RICORDATE: La diagnosi precoce è importante. Fatevi esaminare.

SEGNI PREMONITORI DEL DIABETE

(Informazioni prese dall'Associazione Americana del Diabete, New York)

Poliuria

Polidipsia

Polifagia

Improvvisa perdita di peso

Irritabilità

Senso di debolezza

Nausea e vomito

Torpore

Prurito

Storia familiare di Diabete

Disturbi della visione

Peso eccessivo

Parestesia delle estremità

Stanchezza precoce

Infezione della pelle e lenta rimarginazione

Questi sintomi si manifestano improvvisamente. E' una questione di vitale importanza.

Uno o più di questi sintomi potrebbe essere dovuto al Diabete.

Consultare immediatamente il medico.

A.I.L.D.
ASSOCIAZIONE ITALIANA LIONS PER IL DIABETE
PERUGIA - VIA OBERDAN N. 50
Tel. e Fax 075-5735759 - 075-5732891
AILDIAB@TIN.IT

CONOSCERE L'A.I.L.D.

In Europa i pazienti diabetici raggiungono i 20 milioni. Nel mondo 120 milioni. L'Organizzazione Mondiale della SANITA' prevede che tra 20 anni i malati di DIABETE raggiungano i 300 milioni. Il DIABETE comporta una spesa sanitaria in Italia di circa 11 mila miliardi.

Il DIABETE è in effetti causa di complicanze oculari come cataratta, glaucoma e retinopatia che possono condurre a cecità. Di danno renale che può evolvere fino all'insufficienza renale con necessità di dialisi o di trapianto; riduzione della forza muscolare e abolizione della sensibilità fino alla comparsa di ulcerazioni cutanee ed infezioni che, a loro volta, possono condurre ad amputazioni; di complicanze arteriosclerotiche, che compaiono nei diabetici in forma più grave e precoce rispetto ai non diabetici, con conseguente aumento del rischio di angina pectoris, infarto del miocardio, ictus cerebrale e arteropatia ostruttiva degli arti inferiori.

Di fronte ad una minaccia tanto grave quanto insidiosa e troppo poco conosciuta, vi è la necessità di una mobilitazione di mezzi e di energie. E' partendo da queste considerazioni che l'A.I.L.D. - Associazione Italiana Lions per il Diabete - in coerenza con le proprie finalità istituzionali, ha sviluppato un programma di azione volto a stimolare in maniera forte e determinante la ricerca diabetologica, considerando che da sempre il LIONS INTERNATIONAL ha indicato nella "lotta al DIABETE" un SERVICE PERMANENTE.

L'elemento centrale di questo programma consiste nella realizzazione di un CENTRO INTERNAZIONALE per la RICERCA sul DIABETE specificatamente dedicato alla prevenzione ed alla terapia del DIABETE e delle sue complicanze.

Grazie ai numerosi consensi registrati sia in ambito nazionale che internazionale siamo certi che i Lions Clubs italiani sapranno dar vita a manifestazioni in sostegno della campagna per la raccolta di fondi a favore dell'A.I.L.D. che vede l'Associazione impegnata con l'entusiasmo di sempre.

La collaborazione dei Clubs è quanto mai necessaria.

La segreteria dell'A.I.L.D. è sempre a disposizione di tutti i soci per fornire materiale propagandistico, informazioni, suggerimenti ed ogni eventuale notizia.

I componenti del Comitato Distrettuale "Prevenzione Diabete" saranno a disposizione dei Presidenti di Club, lieti di fornire ogni eventuale suggerimento od informazione utile al raggiungimento dei suoi scopi.

Gli organi Direttivi e la Segreteria dell'A.I.L.D. saranno sempre disponibili per facilitare il compito dei tanti Soci che avranno recepito l'appello dell'Associazione.

STRUTTURA DELL'A.I.L.D.

CONSIGLIO DIRETTIVO

VILLANI ALDO (Presidente)

Via dei Filosofi, 43M - 06121 Perugia
Tel. 075-36293
Tel. e Fax 075-5735759

BRUNETTI PAOLO (V.Presidente)

Via Bartoli, 10 - 06125 Perugia
Tel. 075-23623 Fax 075-5730855

ANDRETTA MAURO (Tesoriere-Segretario)

Fraz. Collelungo - San. Venanzo (Tr)
Tel. e Fax 075-8741318

GALASSI FABIOLA (Consigliere)

P.zza Prati Strozzi, 21 - 00195 Roma
Tel. e Fax 06-39730271

SERGIO MAGGI (Consigliere)

Viale Kennedy, 87 - 70124 Bari
Tel. e Fax 080-5610132

STEINHAUS FEDERICO (Consigliere)

Via S. Francesco, 26 - 39012 Merano
Tel. 0473-446354 Fax 0473-237520

PAGANI WILLY (Consigliere)

Via G. Bruno, 7 - 45100 Rovigo
Tel. e Fax 0425-421437

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

DIANA ALBERTO (Presidente)

Via Istria, 27H - 09047 Selargius
Tel. 070-841736

DI GIORGIO ARMANDO (Sindaco)

Via Calisse, 93 - 00053 Civitavecchia
Tel. 0766-32527

BARLETTA ROSARIO (Sindaco)

Via Fogliano, 4A - 00199 Roma
Tel. e Fax 06-8555652